Dott. ANDREA FENZA
Via Scapacchiò 42
35030 Selvazzano Dentro

Associazione Nazionale Dentisti Italiani

31 Marzo 2014

Il tuo dentista informa

Durante le terapie oncologiche denti e gengive vanno protetti

Le terapie oncologiche (chemio-terapia e radioterapia) del distretto testa-collo possono comportare complicanze orali. La maggior parte di queste, però, può essere prevenuta con alcuni accorgimenti pratici. Semplici cure preventive e un controllo periodico dal dentista possono essere di grande utilità per proteggere bocca e denti dagli effetti negativi dovuti a un calo delle difese immunitarie durante le terapie oncologiche. Le linee guida internazionali e nazionali, promosse dalle società scientifiche e adottate dagli odontoiatri, consigliano di **recarsi dal dentista almeno un paio di settimane prima dell'inizio della terapia oncologica**, per fare un controllo generale e per curare preventivamente eventuali carie o ascessi. È importante per il paziente una buona comunicazione tra l'oncologo medico e il dentista di fiducia. I dentisti ANDI, già impegnati annualmente nell'Oral Cancer Day, giornata dedicata alla prevenzione del tumore del cavo orale che quest'anno si terrà il 17 maggio, sono tra gli specialisti a cui rivolgersi.

FONDAZIONE ANDI ONLUS
Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Dentisti a tutto campo

Le basi per un buon sorriso: si all'allattamento no al ciuccio

La prevenzione odontoiatrica nel neonato inizia con l'allattamento al seno: importante sarà la funzione "preventiva" dell'allattamento al seno del piccolo anche per quanto riguarda la salute orale.

Sempre a partire dalla nascita, visto l'accrescimento delle ossa mascellari superiore ed inferiore, sarà importante evitare l'abuso di alcuni comportamenti, quali il prolungato uso del ciuccio o del succhiamento del dito. Queste azioni possono interferire con la regolare crescita e portare in seguito ad una patologia mal occlusiva.

All'età di 6 mesi circa avviene l'eruzione dei primi elementi dentali decidui (i denti da latte), solitamente gli incisivi centrali inferiori.

E' un momento importante, perché su tali denti si svilupperà il primo "modulo" di ecosistema batterico dentale, la composizione del quale sarà direttamente correlata alla qualità della salute orale dei genitori, in particolare della madre.

E' utile sottolineare che

• più ritardato è l'ingresso nella bocca del bambino delle specie batteriche maggiormente responsabili dell'insorgenza della carie dentale minore sarà nel tempo la sua probabilità di ammalarsi di carie;

• la varietà di composizione della popolazione della placca batterica può determinare una maggiore o minore suscettibilità alla carie dentale nel corso della vita.

La cura della bocca del bambino in questo periodo è del tutto delegata al controllo dei genitori o di adulti: sarà loro compito lavare la bocca del bambino ogni giorno, dapprima solo utilizzando, con delicatezza, garze di cotone inumidite da passare sulle gengive e poi, allorquando siano erotti i primi denti da latte, iniziando il lavaggio di essi con uno spazzolino da denti appositamente predisposto per questa fascia di età e senza uso di dentifricio.

Il tuo dentista risponde

E' opportuno valutare se sia necessario rafforzare lo smalto dei denti in via di sviluppo con una integrazione di Fluoro nella dieta. Una visita dal proprio dentista di fiducia fin dai primi mesi di vita diventa fondamentale.

Lo sapevi che...

Un ritardo nei tempi di eruzione dentale può essere fisiologico, ma è utile un controllo odontoiatrico per verificare che non sussistano motivi diversi che si oppongono all'eruzione (ad esempio agenesie dentali; denti soprannumerari).

I cibi e le abitudini sconsigliati

L'alimentazione del bambino deve essere quella necessaria per una sua crescita equilibrata: va tenuto presente che una dieta ricca di carboidrati può determinare l'insorgenza di carie.

Si deve inoltre considerare che abitudini quali l'uso frequente del ciuccio bagnato con zucchero, oppure miele sulla tettarella del biberon per favorire l'insorgere del sonno nel bambino, comportano un elevatissimo rischio di malattia cariosa. In questi casi è comune l'insorgenza della "baby bottle syndrome", uno stato di carie diffusa e approfondita degli elementi dentari anteriori.